



Circ. N. 286

Sito – Home page

Ai docenti
Ai rappresentanti di classe degli alunni
Ai rappresentanti di classe dei genitori

Oggetto: Convocazione Consigli di classe in videoconferenza-Rimodulazione programmazione

Si comunica che, nei giorni e negli orari sotto indicati, si riuniranno i Consigli di classe in videoconferenza attraverso la piattaforma Meet. I docenti coordinatori di classe avvieranno la videoconferenza inviando il link di partecipazione ai docenti componenti del cdc, ai rappresentanti degli alunni e dei genitori (a questi ultimi tramite gli alunni stessi). Nella prima mezz'ora il cdc avrà luogo con la presenza della sola componente docente. Subito dopo il coordinatore darà l'accesso ai rappresentanti di alunni e genitori. In caso di difficoltà tecniche ci si può rivolgere ai docenti dello Staff.

Si allega alla presente, per la rimodulazione della programmazione, un format che i docenti compileranno in tutte le sue parti e invieranno al Coordinatore di classe (tramite Whatsapp o mail) almeno un giorno prima del consiglio. Sarà cura del Coordinatore sintetizzare e riferire al Consiglio quanto proposto dai singoli docenti. Si discuteranno i seguenti punti all'odg:

- 1. Didattica a distanza: monitoraggio e feedback dall'inizio delle attività.**
- 1. Ridefinizione della programmazione di classe e di quella individuale:** si rimanda alla circ. interna n. 284 del 16/03/2020: *è necessario prevedere fin da ora la riduzione degli argomenti previsti nella programmazione disciplinare (o la trattazione sintetica di una parte di essi), per non trovarsi nella parte finale dell'anno scolastico nell'impossibilità di affrontare argomenti irrinunciabili anche alla luce delle competenze da acquisire in vista dell'anno scolastico successivo o dell'esame di stato.*
- 2. Distribuzione dei carichi di lavoro:** si rimanda alla circ. interna n. 284 del 16/03/2020: *Anche per i compiti e le consegne si deve tenere conto della opportunità di ricalibrarli, dal momento che non ci può essere sempre la possibilità di accertarne gli esiti con adeguati feedback. Data poi la facilità di invio di materiali, documenti, link ecc., bisogna evitare il sovraccarico di sollecitazioni contemporanee per lo studio pomeridiano a cui le classi potrebbero essere sottoposte. Sarà opportuno accertarsi sempre con le proprie classi che il carico di lavoro complessivo non venga percepito come gravoso.*
- 3. Verifiche e valutazione:** si rimanda alla circ. interna n. 284 del 16/03/2020: *possono essere effettuate verifiche informali, nelle modalità che ragionevolmente ciascun docente riterrà più opportune, affinché ci sia un riscontro sull'efficacia dell'attività svolta e per valorizzare l'impegno degli studenti. È doveroso prestare particolare attenzione, in questa situazione, agli alunni con lacune diffuse, con BES, o con poca forza di volontà, i quali hanno verosimilmente maggiori difficoltà; in questi casi è opportuno non farlo risaltare. In generale è consigliabile, in questa fase, non inserire voti sul registro.*

È necessario fare riferimento anche alla **Nota del Ministero Istruzione n. 388 del 17/03/2020**, di cui si citano i passaggi principali:

Didattica a distanza

“Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza”.

“Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento”.

“È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in ‘classe virtuale’”.

Progettazione disciplinare

“Opportuno suggerire di **riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno**, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, **ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico**, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell’Istituzione scolastica”.

Carichi di lavoro

“Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da **scongiurare un eccessivo carico cognitivo**. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso”.

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario **per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line**, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”.

Ruolo dei Consigli di Classe

“Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica”.

Alunni con disabilità

“Il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che **ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica**. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

“Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai

rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali”.

Valutazione

“È necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, **a maggior ragione in una situazione come questa.**

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma **assicurando la necessaria flessibilità.**

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella **competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.** La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”.

Il Dirigente Scolastico

Giuseppe Allegro

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

data	ore	Classi Scientifico	Classi Classico
Venerdì 27/03	15.00-16.30	IC – IIIB	
	16.30-18.00	IVF – IIA	
	18.00-19.30	IIID – IIB	
Lunedì 30/03	15.00-16.30	IIC – IA	1A
	16.30-18.00	IIIC - IE	3 A
	18.00-19.30	IVE - IVA	4 B
Martedì 31/03	15.00-16.30	IID - IIIA	1 C
	16.30-18.00	IVC - IIE	4 C
	18.00-19.30	IIIF - VB	3 C
Mercoledì 01/04	15.00-16.30	VE - VA	5 A
	16.30-18.00	VC	5 B
	18.00-19.30	IB	4 A
Giovedì 02/04	15.00-16.30	IIIE	2 C
	16.30-18.00	IF	2 A
	18.00-19.30	IVB	5 C
Venerdì 03/04	15.00-16.30	IIF	2 B
	16.30-18.00	IVD	3 B
	18.00-19.30	VD	1 B